VareseNews

La Openjobmetis vince in una serata piena di spunti extracampo

Pubblicato: Mercoledì 13 Settembre 2023



L'unica **amichevole** precampionato casalinga della **Openjobmetis** si è trasformata in una **serata biancorossa a 360 gradi**, nella quale le "questioni di campo" sono state quasi a contorno visto anche il divario tra la squadra di Bialaszewski e la SAM Massagno (**92-58**), finalista in Svizzera ma lontana dalla qualità della Serie A italiana.

La novità del **nuovo nome** del palazzetto – **si chiamerà Itelyum Arena** (QUI l'articolo) – è senza dubbio molto importante, anche perché abbinata alla presentazione dei lavori di **riqualificazione**. Per i quali si sono mossi i **vertici della politica** sia in chiave Regione (Fontana, Monti, Cosentino) sia in chiave Comune (Galimberti, Malerba, Perusin, Civati) e che, soprattutto, sono **partiti con un buon ritmo**. Le imprese hanno già **demolito** una parte consistente delle **gradinate mai usate** della galleria Ovest così da poter usare gli ingressi da quel lato fin dalle prime partite di campionato. Insomma la macchina è avviata, con la **soddisfazione** dei due progettisti varesini Elena Brusa Pasqué e Riccardo Aceti, presenti alla serata.

Ma se tutto ciò era, più o meno, previsto (al pari della sfilata delle squadre femminile e in carrozzina, pardon Women and Wheelchair), la parte inattesa è stata la visita degli "australiani". Nel secondo quarto del match sono arrivati Ross Pelligra e Giovanni Caniglia per rassicurare sul loro impegno: la firma sul contratto c'è da luglio, ora a quanto pare sarebbe in arrivo il primo – atteso – versamento nelle casse della società. Nei prossimi giorni ne avremo la conferma.

E la partita? A parte trovate la cronaca più dettagliata e le parole di Bialaszewski ma iniziamo con il ribadire la **troppa differenza** tecnica tra le due squadre. Varese quasi al completo (**out solo Ulaneo**) ha confermato il proprio gioco all'insegna del corri e tira, selezionando piuttosto bene le conclusioni dall'arco (21 su 41 da 3, il 51,2%).

Il Massagno ha segnato molto poco ma è difficile dire se per merito di Varese o per limiti proprio. Sui singoli, grandi cose da Librizzi (19 punti), buone da Woldetensae (20) mentre McDermott e Hanlan sono state le solite sicurezze. Ancora indietro di condizione, invece, Cauley-Stein (con il pregio di non voler mai forzare né fare la prima donna). Il match ha detto poco dalle parti di Moretti e Shahid che non hanno trovato la misura del canestro, senza tuttavia forzare granché. Sabato sera a Desio, contro Cremona, un test certamente più importante e una partita da vincere nel **Trofeo Lombardia.**

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it